

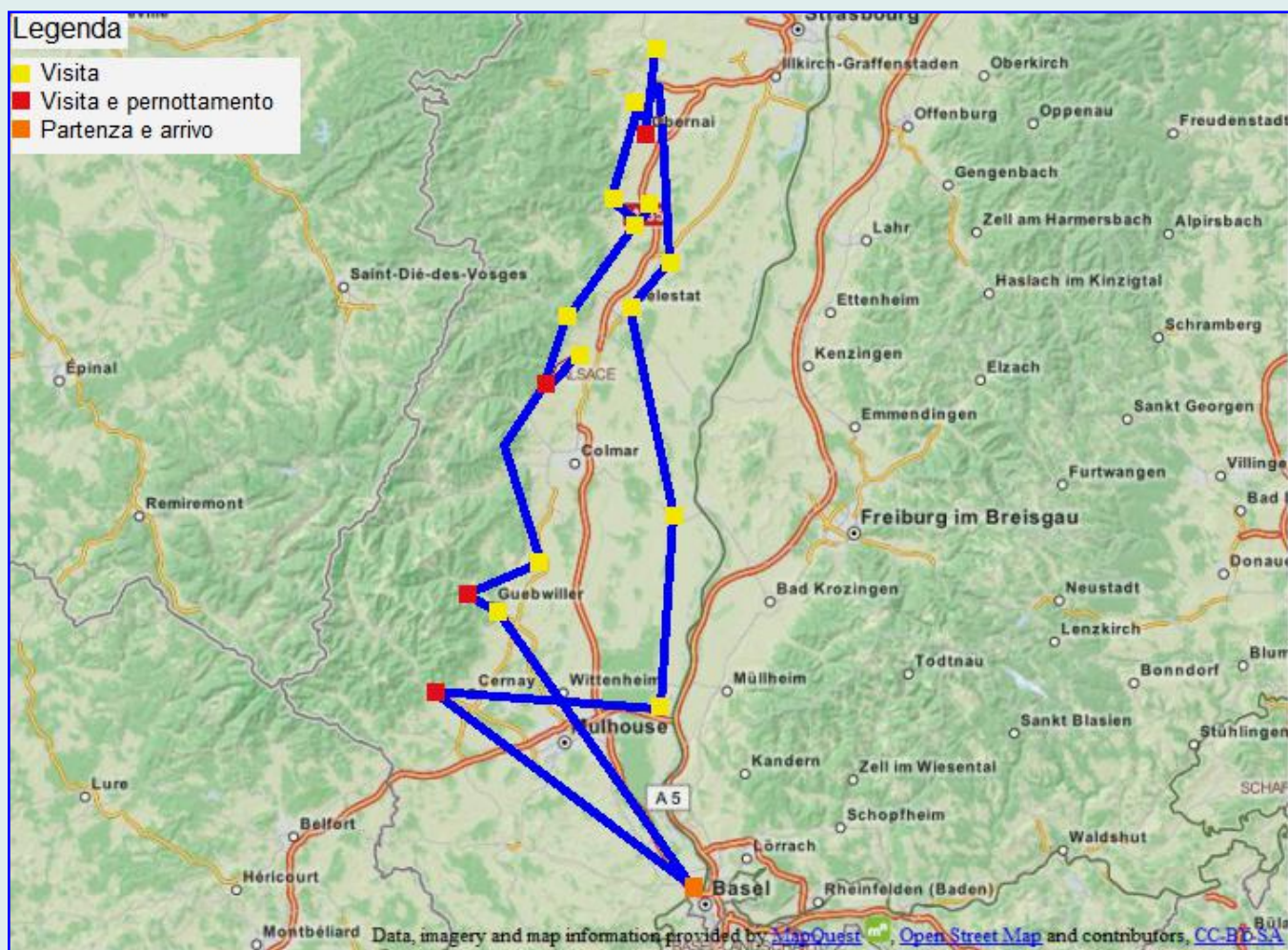
Lapins de Pâques (Alsace)

Francia - Alsazia

Qualche giorno tra località più o meno note

Marzo 2016





Alsazia Pasqua 2016: Itinerario indicativo da e per Basilea

Proprietà e diritti di riproduzione:

Testo - Fotografie - Disegni - Logo mtravel: Autore (Massimo Travella)

Ad esclusione dei contenuti citati nei crediti, questo documento è sottoposto alla licenza Creative Commons CC-BY-NC-ND

Crediti:

Cartine: Data, imagery and map information by MapQuest (http://www.mapquest.com/), © Open Street Map (https://www.openstreetmap.org/) and contributors. Creative Commons Licence CC-BY-SA, QGIS Creative Commons Attribution-ShareAlike 3.0 licence (CC BY-SA): Controcopertina

Bandiere: Copyright © 2008 Online Stores, Inc. (url: http://www.flagpictures.org/): Copertina

Indice

Controcopertina (Proprietà, Diritti e Crediti)	
Indice	Pag. I
Prefazione	Pag. II
Località sul percorso	Pag. III
Itinerario	Pag. III
Diario di viaggio	Pag. 1
Conclusioni - Meteo - Più e Meno - Curiosità	Pag. 5
Informazioni generali	Pag. 6
Campeggi - Aree attrezzate - Punti Sosta	Pag. 8
Patrimonio delle località citate	Pag. 11
Europe in camper di Massimo - Bibliografia francese	Pag. 11
Spazio per annotazioni e appunti	Pag. 12

Prefazione

Lo scorso anno avevamo passato il periodo pasquale e il successivo di inizio Giugno gironzando per Alto Adige e Dolomiti.

Quest'anno avevamo a disposizione solo cinque giorni complessivi per cui abbiamo rivolto la nostra attenzione alla regione Alsaziana, per noi abbastanza vicina e raggiungibile velocemente.

Poco più di trecento chilometri ci separano infatti da Basilea, confine oltre il quale si è già in Alsazia.

Ci eravamo già stati e alcune località viste anche più volte. Anche se è sempre bello passeggiare nelle loro stradine, ad esempio nell'incantevole Eguisheim o a Kaysersberg, in questo breve viaggio abbiamo solo sfiorato alcune di esse.

Abbiamo anche ignorato le località maggiori; in senso sud-nord: Mulhouse, Colmar e lo stesso capoluogo, Strasburgo.

Ci siamo orientati verso località meno frequentate ma comunque dotate di un patrimonio storico e artistico di tutto rispetto.

Senza che siano una costante del nostro peregrinare, anche in questo viaggio abbiamo trovato il modo di inserire alcune chiese abbaziali.

Nella preparazione dell'itinerario abbiamo utilizzato siti locali del turismo (vedi appendice).

Non voglio però perdere l'occasione per ringraziare il collega *locardellino* per il diario recentemente pubblicato e che ci ha fatto da linea guida.

Detto questo, se in questo diario pensate di trovare informazioni su tutte le classiche località alsaziane, smettete di leggerci.

Spero invece che possa essere utile a chi come noi, spesso esce dagli itinerari più comuni.

Titolo

Volendo essere precisi, all'origine era una lepre (lièvre) e non un coniglio (lapin). Antica tradizione germanica importata, in occasione della Pasqua molte case alsaziane espongono famiglie di coniglietti. Da qui il titolo.

Potete trovare un precedente diario invernale all'url: <http://www.camperonline.it/viaggi-alsazia2005-12.pdf>

Marie Wolf di Riquewihr e la leggenda delle streghe



La leggenda narra che nel XVII secolo, al tempo della guerra dei trent'anni, una coppia di fidanzati viveva felice nel villaggio di Riquewihr. Di lei si conosce il nome, Marie Wolf.

Allo scoppio della guerra, il ragazzo venne arruolato e vi trovò la morte.

Marie decise di vivere reclusa, sua sola compagnia un gatto nero. Per questo i compaesani iniziarono a chiamarla la sorcière. Nonostante il gatto, i sorci non c'entrano. Sorcière ha il significato di strega o maga.

Usciva solo di notte per passeggiare sugli spalti delle mura dove soleva lamentarsi a lungo.



Il villaggio venne posto sotto assedio ma lei non smise questa consuetudine solitaria. Una notte gli assediati videro la sua ombra dietro i merli e sentirono le sue grida di dolore. Si spaventarono a tal punto che abbandonarono l'assedio e si diedero alla fuga. Da allora, Marie e le streghe sono considerate protettrici delle case e dei villaggi.

Non è raro vedere una strega appesa agli usci o alle finestre, ancora continuano ad essere considerate di buon auspicio.

Storicamente invece l'Alsazia si distinse per feroci campagne di persecuzione nei confronti di donne accusate di ogni infamia, sortilegio e malefici. Molte località conservano la torre delle streghe, luoghi di tortura e detenzione. In questo viaggio sicuramente Thann, Bergheim, Rouffach.

Il passaggio attraverso il territorio elvetico è avvenuto con ingresso dal Canton Ticino, quello in direzione della Svizzera interna (Cantone Uri) via tunnel del Gottardo.

Poi su in quelli di Luzern, Aargau, Basel Land e Basel Stadt da cui si entra in Francia.

A chi interessa, sul percorso, possibili tappe possono essere la sempre bella Luzern sul Vierwaldstättersee (lago dei quattro cantoni), altra possibile Basel (Basilea).

Punti frontiera utilizzati (gli stessi anche in senso contrario):

Italia-Svizzera: Brogeda (via autostrada A9 Milano-Como-Chiasso)

Svizzera-Francia: Basilea

Focus

L'attraversamento autostradale della Svizzera con un mezzo fino a 35q.li a pieno carico è soggetto all'acquisto ed esposizione della vignette. Ha validità fino al 31 Gennaio dell'anno successivo a quello di acquisto.

Solitamente provvedo a procurarla presso un ufficio ACI ma si può acquistare anche al Grill Lario sulla A9 Milano-Como-Chiasso o direttamente in dogana.

In questo caso se si paga in euro si ottiene il resto in franchi svizzeri, poche unità appena sufficienti per un cono di gelato e forse nemmeno per una tavoletta di cioccolato.

Sinistra:

Riquewihr - Insegna negozio

Destra:

Bambolina di strega

Località sul percorso

Avevamo già avuto occasione di visitare questa Regione in un precedente viaggio e qualche sua località anche durante altri itinerari per cui nell'attuale resoconto non troverete tutte quelle che fanno parte di quello classico.

Che ricordo spesso coincide con la [route de vins d'Alsace](#), che inizia a Thann a sud per finire a Marlenheim a nord.

In **blu** quelle visitate, in **rosso** quelle con visita e pernottamento. In **nero** quelle solo di passaggio.

Tra le appendici potete trovare l'indice di quelle visitate con qualche breve cenno al loro patrimonio artistico o naturalistico. Numerosi i possibili percorsi di avvicinamento e rientro in Italia, noi abbiamo scelto di entrare dalla Svizzera. A pagina II alcune informazioni sul tragitto utilizzato.

<i>Ungersheim</i>	<i>Epfig</i>
<i>Guebwiller</i>	<i>Andlau</i>
<i>Murbach</i>	<i>Rosheim</i>
<i>Rouffach</i>	<i>Obernai</i>
<i>Trois Epis</i>	<i>Avolsheim</i>
<i>Hunawihr</i>	<i>Molsheim</i>
<i>Ribeauvillé</i>	<i>Ebermunster</i>
<i>Bergheim</i>	<i>Sélestat</i>
<i>Riquewihr</i>	<i>Neuf-Brisach</i>
<i>Haut Koenigsbourg</i>	<i>Ottmarsheim</i>
<i>Stotzheim</i>	<i>Thann</i>

Itinerario

L'itinerario nella regione alsaziana è stato percorso in senso orario con ingresso e rientro da Basel (Basilea).

Le percorrenze indicate in tabella sono da e per questa frontiera che sia all'andata che al ritorno abbiamo utilizzato come punto di passaggio. Indicative e teoriche in quanto non comprendono deviazioni per errori, ripensamenti, ricerca aree, etc. Tragitto effettivo superiore dell'5% circa.

In quanto solo transito, salvo breve descrizione, i percorsi in territorio svizzero non sono stati sviluppati.

ITINERARIO - Percorrenze giornaliere e progressive (*indicative* e *teoriche*)

Giorno	Da – A	Km Parz	Km Progr
1	Basel - Ungersheim - Guebwiller - Murbach	64	64
2	Murbach - Rouffach - Trois-Épis - Hunawihr - Ribeauvillé - Bergheim - Riquewihr	80	144
3	Riquewihr - Haut-Koenigsbourg - Epfig - Stotzheim - Andlau - Rosheim - Obernai	87	231
4	Obernai - Avolsheim - Molsheim - Ebermunster - Sélestat - Neuf-Brisach - Ottmarsheim - Thann	154	385
5	Thann - Basel	57	441

Il viaggio viene diviso in giorni, i chilometri indicati sono quelli percorsi nella giornata.

In caso di permanenza di più giorni nella stessa località, per comodità di esposizione possono venire raggruppati.

Le località in Italic non sono state oggetto di visita ma a mio avviso, meritevoli di una sosta.

Informazioni pratiche e su soste e pernottamenti nelle apposite sezioni in fondo al documento.

Altre informazioni possono essere trovate nei riquadri **Focus**

Giorno 1: Basel - Ungersheim - Guebwiller - Murbach (Km 64)

Alle 10 in punto lasciamo il rimessaggio. Viaggio di pochi giorni quindi poco vestiario e minime le vettovaglie. Non mancano però sfiziose varie per il pranzo di Pasqua. Inclusi vino e spumante rigorosamente nazionali e una colomba da un chilo.

In compenso abbiamo pieno il serbatoio dell'acqua e tre quarti buoni di quello del carburante, ancora francese, rifornimmo infatti al rientro dalle vacanze di capodanno.

Non influiranno granchè, fortunatamente il nostro mezzo è ampiamente entro i limiti e non abbiamo patemi per possibili interventi di polizi o gendarmerie per verifiche di peso.

Di nuovo non approfitto della comoda ma costosa bretella che unisce A8 e A9, mezzora e siamo a Chiasso dove troviamo qualche centinaio di metri di coda, in senso contrario verificheremo una decina abbondante di chilometri al "portale" nord del tunnel del Gottardo.

Scavalchiamo Lucerna nel complesso sistema di tunnel che la caratterizza, a mezzogiorno passato da poco, sosta di un'oretta per pranzo al grill di Neuenkirch.

Ci rimettiamo in moto, traffico pressochè inesistente ma alla frontiera di Basilea ci sorbiamo una buona mezzora di coda per controlli. Al primo Auchan riforniamo e alle 16 siamo nel punto sosta presso l'Ecomusée d'Alsace nei pressi di Ungersheim. Sosta notturna a pagamento (6€) alla reception della struttura che ha riaperto solo pochi giorni fa. Abbiamo qualche dubbio sulla sua visita.

Focus

Storia

La regione alsaziana ha una lunga storia.

Per secoli è appartenuta alle dinastie germaniche, è stata protagonista della riforma luterana ed ha visto le devastazioni dovute alla Guerra dei Trent'anni.

Conquistata da Luigi XIV che diede fondo alle casse statali provocandone il depauperamento. Continuato con le ruberie e malversazioni di funzionari statali, può essere considerato uno dei prodromi della crisi economica che sfociò nella Rivoluzione del 14 Luglio 1789.

Nei secoli XIX e XX sono seguiti periodi di riannessione all'Impero tedesco prima (1870-1918) e al Terzo Reich nel corso della II Guerra mondiale (1940-1945).

Un breve approfondimento può essere trovato in http://www.treccani.it/enciclopedia/alsazia_%28Enciclopedia-Italiana%29/

Nota: Recentissima la riduzione del numero di regioni francesi, l'Alsazia ha visto l'accorpamento con Lorena e Champagne-Ardenne.

Le proteste più vibranti hanno avuto origine qui, sintomo di quanto questa regione si senta unica nella sua diversità.

Sinistra:
Guebwiller - Chiesa di Saint Léger

Un breve consulto e decidiamo di soprassedere, probabilmente sbagliando ma la consideriamo buona per chi ha bambini e del resto abbiamo pochi giorni e qualcosa dobbiamo per forza scartare.

Ci dirigiamo verso Guebwiller, località in cui siamo già stati e della quale vorremmo rivisitare qualcosa e anche pernottare.

La vasta area sosta è però occupata da giostrerie varie, la cittadina è inoltre stravolta da mille lavori in corso che ci causano qualche problema di attraversamento.

Guebwiller conserva la bellissima Chiesa di Saint-Léger e la meno meritevole di visita ma non per questo meno importante Chiesa barocca di Notre-Dame.

Ci sarebbero possibilità di sosta in molti parcheggi ma decidiamo di limitare la visita alla prima delle due chiese.

Come molte della regione alsaziana è costruita in arenaria rossa, questa in particolare è una delle prime a presentare, ben visibili, le caratteristiche della migrazione dallo stile romanico a quello gotico. All'interno, appese al soffitto, alcune scale. Si dice siano state utilizzate dalle truppe nemiche in un caso di assedio del 1445. Abbandonate dopo l'esito negativo, sono state esposte in chiesa.

Da Guebwiller ci trasferiamo alla vicina Murbach con la chiesa di quella che ai tempi fu la potentissima Abbazia di Saint-Léger. La stessa importante città di Lucerna (CH) venne fondata dai suoi abati. Rimangono solo campanili, transetto e coro, la navata è stata smantellata. Nella tenue luce del crepuscolo saliamo alla replica della Casa di Maria di Loreto e da qui ammiriamo la bellissima struttura.

Dormiremo soli ma tranquilli nell'area sosta poco sotto il complesso abbaziale (pernottamento tollerato).

Focus

Lingua

La lingua è ovviamente il francese anche se è piuttosto comune la pratica di dialetti di origine germanica. Ricordo che nel periodo tra la battaglia di Sedan e la fine della Prima Guerra Mondiale (1870-1918) lo studio e l'utilizzo della lingua tedesca venne imposto per legge.

Nelle città, vie e piazze spesso hanno la doppia indicazione



Destra:
Murbach - Abbazia vista dalla Casa di Loreto

Brrr, che freddo. Murbach si trova in una vallata sulle pendici dei Vosgi, al nostro risveglio il termometro esterno segna -0.5°C. Ci muoviamo con calma, anche se oggi faremo diverse tappe, la percorrenza sarà limitata, meno di un centinaio di chilometri. Le località sono tutte molto vicine.

La prima è [Rouffach](#) che avevamo già visitato ma senza poter entrare nella bella [Chiesa di Notre-Dame de l'Assomption](#), era infatti in corso un funerale.

Lasciamo il camper al comodo punto sosta di [Place des Sports](#), vicinissimo al centro ma con stalli però limitati in lunghezza.

Andiamo subito alla [Église des Récollets](#) (o [Chiesa dei Francescani](#)) che, per la seconda volta troviamo inaccessibile.

Anzi, un cartello apposto ad una rete anti-intrusione vieta l'accesso per motivi di sicurezza. In effetti l'insieme sembra piuttosto malmesso, dei lavori di restauro sono probabilmente in corso.

Da qui ci rechiamo in centro, nelle vie iniziamo a vedere coniglietti alle finestre, vedi titolo del diario.

Nella piazza della chiesa si tiene il mercato, curiosamente una delle bancarelle espone in bella vista cartoni di vino rigorosamente italiano.

Entriamo in chiesa, altro esempio di transizione dal romanico al gotico, luminosa e con abside dotata di una bella vetrata.

Gironzoliamo un poco fino alla [Torre delle streghe](#) e al [Magazzino del grano](#), poi classica baguette artigianale e torniamo al camper.

Ci mettiamo in moto verso [Trois-Épis](#), piccolo centro climatico di villeggiatura piuttosto elitaria sulle pendici dei Vosgi.

E' sede di un modernissimo santuario mariano ([Notre Dame des Trois Épis](#)) e di una cappella del XV secolo dedicata alla vergine che qui apparve ad un fabbro.

Nulla di che salvo il fatto che è forse il luogo di pellegrinaggio più frequentato d'Alsazia.

Di fianco alla cappella il negozio dell'abbazia con prodotti locali, tra cui il puzzolentissimo [fromage de Munster](#). Ci accontentiamo di una fortissima (11.5°) birra abbaziale, di Rochefort che però si trova in Belgio. Si dimostrerà buonissima. Dimenticavo, comodo punto sosta ben segnalato, riprendiamo il camper, in una bella foresta scendiamo dal versante opposto.

Passiamo prima per Riquewihr ma troviamo tutto strapieno, la grande area sosta nel parcheggio dei bus è semivuota ma ci è interdetta fino alle 19.

Ci spostiamo quindi ad [Hunawihr](#) dove arriviamo per mezzogiorno.

Non segnalata da alcun sito, troviamo una comoda area pic-nic valida anche come [punto sosta a GPS 48.17910, 7.31193](#), proprio sotto la chiesa fortificata. Tranquilla, ci si potrebbe anche pernottare.

A Hunawihr si trovano il [Parco delle cicogne](#) e quello delle [farfalle](#) ([Jardin des Papillons](#)) ma a noi interessa solo la bella [Eglise fortifiée Saint-Jacques-le-Majeur](#) e il suo piccolo cimitero racchiuso nella cerchia muraria.

Sinistra:
Trois-Épis - Vetrata moderna



Destra:
Hunawihr - Campanile Saint-Jacques-le-Majeur
Ribeauvillé - Scorcio con castello
Bergheim - Cicogne su tetto parrocchiale

Che visitiamo prima di pranzare, curiosamente l'orologio del campanile ha lancetta con grappolo e foglie d'uva.

Ripartiamo verso un'altra delle località più gettonate della route de vins, [Ribeauvillé](#), sulle colline che la sovrastano le rovine di tre castelli, lungi da noi l'idea di salirci.

Anche qui comoda area sosta (€1.5 x 5h).



Andiamo subito in centro dove passeggiamo tra negozi, belle case a graticcio e un'infinità di turisti di tutte le nazionalità anche se il 50% è italiano.

Anche qui, per la seconda volta troviamo chiusa la [Chiesa degli Agostiniani](#) (ora delle [Sorelle della Divina Provvidenza](#)), inizio a dubitare che sia mai aperta alle visite.

Non ci interessa quella protestante.



Lasciamo la bella cittadina, tre chilometri e siamo a [Bergheim](#) dove troviamo subito un comodo parcheggio nei pressi delle mura.

La [Torre](#) che immette nel paese, in fase di restauro, è coperta da una rete che ne copre la vista, non possiamo così ammirare il bassorilievo rappresentante un fuggiasco che in segno di scherno mostra le terga agli inseguitori.

Poco male, è solo una riproduzione, l'originale sparì tempo fa e nessuno sa che fine abbia fatto.

Il [Museo delle streghe](#) è chiuso e così la [Chiesa parrocchiale](#) anche se all'interno si sente vociare. Lo sono anche bar e locali per cui la visita della cittadina, piuttosto inconcludente, richiede poco più di una mezzora.

Torniamo a [Riquewihr](#), manca poco alle 18, ora in cui scatta la possibilità di sosta camper fino alle ore nove del giorno successivo.

Abbiamo ancora il ticket di Ribeauvillé valido fino alle 19, in buona fede non ho ancor pagato, passa l'addetto, ha qualche dubbio ma lo prende per buono. Ad altri contravvenzione.

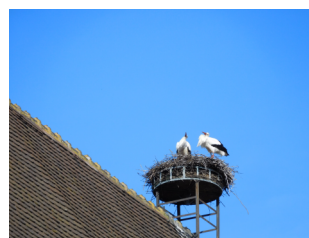


Saliamo in paese che abbiamo già visto più volte, solo una passeggiata all'imbrunire tra le solite case caratteristiche ([pan de bois](#) o [colombage](#)), negozi e ristoranti che attendono clienti per cena. Tutto piuttosto turistico anche se carino.

Focus

Diritto di asilo
Consuetudine medioevale, alcune città potevano offrire diritto di asilo all'interno delle mura. Bergheim era una di queste.

Nessuno però parla dei mezzi di sostentamento e della sorte dei fuggiaschi al loro esaurimento.



Riquewihr - Scorcio dalla porta Nord

Domenica, giorno di Pasqua. E di ora legale. Nonostante l'automatismo, la sveglia del cellulare non squilla, mi sveglio alle 8:40, abbiamo solo venti minuti prima che scada il ticket. Con un occhio al possibile arrivo del gendarme di ieri, colazione e poi si parte.

Prima tappa il **Castello di Haut-Koenigsbourg** (borgo dei re, intesi come tedeschi che per secoli sono stati i padroni della regione). Una breve salita porta al grande punto sosta. se arrivate presto conviene lasciare il mezzo parecchio più su anche se in salita.

Il Castello, ennesimo esempio dell'inutilità di queste strutture è stato espugnato e semidistrutto. All'inizio del XX secolo, l'Imperatore **Guglielmo II** lo fece restaurare. Il risultato ha il pregio di essere molto aderente all'originale e di essere in buona parte arredato (ottimi esempi di stufe in ceramica ma anche di mobili).

Focus

Malgré nous e Monsieur Frisch

Occorre ricordare che Alsazia e Lorena ridiventarono francesi solo alla fine della prima guerra mondiale dopo che per quasi un cinquantennio fecero parte dell'impero tedesco.

Non ci si deve stupire se gli abitanti vennero considerati tedeschi da parte del III° Reich dopo il 1940.

Letteralmente "nostro malgrado", si tratta di un consistente numero di Alsatiani e Lorenesi che vennero forzatamente arruolati nell'esercito tedesco a partire dal 1942. Tipicamente nella Wehrmacht ma anche nella Luftwaffe, nella marina e perfino nelle SS.

Di 130.000, circa 40.000 perirono in combattimento, altri 30.000 vennero feriti e 10.000 disertarono.

Uno di questi fu un certo Monsieur Frisch. Nel 1940 militare francese, venne in seguito arruolato nella Wehrmacht e inviato in Russia. Da qui disertò prima unendosi ai resti dell'esercito polacco, in seguito alle forze alleate inglesi.

Raggiunta l'Inghilterra tornò a vestire la divisa francese con l'esercito guidato da De Gaulle.

La visita richiede circa due ore e vale la pena di essere fatta.

Focus

Pierrefonds e Haut-Koenigsbourg

Entrambi dovuti alla follia costruttiva di due imperatori (Napoleone III e Guglielmo II, entrambi con un architetto che ha voluto immortalarsi in un particolare (Viollet-le-Duc e Bodo Ebhardt), entrambi ricostruzioni del XIX e XX secolo, non si assomigliano.

Idealizzato il primo, piuttosto fedele il secondo, inutile dire che lo preferiamo di gran lunga.



Ripartiamo in direzione di **Epfig** dove visitiamo la **Chapelle Sainte-Marguerite**, piccola costruzione romanica risalente all'anno mille.



All'esterno un ossario con centinaia di teschi e un portico coperto con archetti e colonnine.

All'interno alcuni pregevoli affreschi.

Ripartiamo, prossima tappa **Andlau**, paese con due belle Chiese, una piccola al suo ingresso e la maestosa **Abbaziale di Saint-Peter et Saint-Paul** dalla lunghissima storia.

Qui la canonizzata **regina Riccarda** fondò un'abbazia nel IX secolo.

La chiesa di architettura romanica ha visto pochissime trasformazioni.

In Alsazia posteriore alla sola **Cattedrale di Strasburgo**, al contrario di questa mantiene forme solide e austere.

Semplice il portale e bello il **fregio** composto da 48 pannelli in altorilievo che corre lungo fianco e facciata raffigurando scene di vita, caccia, guerra ma anche episodi di frode.



Torniamo al camper che abbiamo lasciato in un comodo parcheggio ben segnalato all'ingresso del paese (si passa sotto un portale non larghissimo) e ci mettiamo in moto per **Rosheim**, altra cittadina in cui eravamo già stati ma che vorremmo rivedere.

Punto sosta ben segnalato ma abbiamo parcheggiato senza problemi a pochi metri dalla porta orientale.

Da questa alla fine della cittadina altre due porte si aprono sulla via principale, forse indice che di ben tre cerchi di mura dovesse essere dotata.



Patrimonio delle località la cosiddetta **Maison Romaine**, probabilmente la prima costruzione totalmente in pietra della regione, sicuramente la più antica conservata. All'interno ospita un museo, solo qualche pannello sulla vita locale nel medioevo. Secondo noi potete risparmiare i 2.50 euro dell'ingresso.

Decisamente meritevole di visita invece la **Chiesa di Saint-Pierre-et-Paul**, una delle realizzazioni romaneche più pregevoli della regione se non dell'intera Francia.

Belli i fregi ad archetti della facciata e ancora di più quelli geometrici dei portali occidentale e meridionale.



Curiose le sculture di leoni che si appoggiano sulle spalle di uomini accosciati...



Ci trasferiamo poi ad **Obernai** dove passeremo la notte nell'enorme punto sosta (camper service al campeggio municipale).

Ci accontentiamo di passeggiare in centro e di visitare la bella **Chiesa di Sainte-Odile**, e di ammirare da fuori il **Beffroi** (torre civile della città, spesso abbinata al municipio).

Torniamo al camper a buio ormai sceso.

L'area ospita già una quarantina di mezzi, oltre a noi un solo italiano.

Ovviamente, pur essendo enorme, tutti ben appiccicati gli uni agli altri.



Sinistra:

Nel riquadro: Haut-Koenigsbourg - autocelebrazione di Bodo Ebhardt
Haut-Koenigsbourg - Dalla torre meridionale

Epfig - Chapelle Sainte-Marguerite

Destra:

Andlau - Abbazia Saint-Peter-et-Saint-Paul

Rosheim - Maison Romaine

Rosheim - Église Saint-Peter-et-Paul
Rosheim - Église Saint-Peter-et-Paul - Statua
Obernai - Église Sainte-Odile

Raggruppo questi due giorni in quanto il secondo di solo trasferimento verso casa. Secondo lo stile di questo resoconto il viaggio termina a Basilea. Ai 154 chilometri del primo giorno vanno aggiunti i 57 del secondo da Thann al confine svizzero.

Da Obernai ci trasferiamo ad **Avolsheim**, piccolissima località che ospita due belle costruzioni romaniche.

Anche qui come ovunque nessun problema di parcheggio, passiamo sul ponte agghindato con uova e decorazioni pasquali che evidentemente non sono ancora stati rimossi.

A pochi passi la **Cappella di Saint-Ulrich**, costruzione a base ottagonale con absidiole e torretta piramidale. All'interno, piccolissimo, pregevoli affreschi risalenti al XII secolo. Dotata di lunga storia, aggiunte e smantellamenti. Costruita a cavallo dell'anno mille e diventata parrocchiale, nel XVIII secolo venne ampliata con l'aggiunta di una navata e del coro. Applicazioni che vennero rimosse quando, per sopperire all'aumento della popolazione, al suo fianco nel XX secolo venne costruita l'attuale chiesa del villaggio (**Saint-Materne et la Bruche**). Anch'essa pregevole nel suo stile neo-romano ma tutt'altro che imperdibile.



A poca distanza, tra i campi, l'**Eglise Dompeter** col suo piccolo cimitero. Purtroppo la strada per arrivarci è transennata, complice anche il vento freddo che imperversa, rinunciamo alla visita. Peccato.

Ora, direzione **Molsheim**, altra località in cui siamo già stati e famosa per aver ospitato la famiglia **Bugatti** che qui fondò la famosissima casa automobilistica i cui esemplari sono oggi trattati sulla base delle decine di milioni di euro.

Non ci sono aree sosta, una possibilità è il campeggio comunale, già aperto anche se il loro sito parlava solo di inizio aprile.

Parcheggiamo il camper in **Rue de la Monnaie** dove la sosta è tollerata per 24 ore (mi raccomando, disco orario).

Ci accontentiamo di visitare la **Chiesa dei Gesuiti** a poca distanza e la **Place du Marché** con il **Metzig**, vecchia macelleria e ora ristorante.



Ripartiamo per **Ebermunster**, microscopico paesino che ospita la chiesa **Abbaziale di Saint-Maurice**.

Sinistra:
Avolsheim - Saint-Ulrich
Molsheim - Metzig

Focus

Ettore Bugatti

La famiglia, originaria di Milano, emigrò in Francia. Molsheim è la località in cui Ettore fondò la sua casa automobilistica.

Il declino iniziò con la morte del figlio durante il collaudo di un esemplare e terminò con la confisca da parte tedesca delle strutture.

All'interno del complesso della **Chartreuse** è ospitata la fondazione che ne prende il nome con un piccolo museo. Aprirà però solo in Maggio.

Se intendete vedere esemplari il luogo migliore è sicuramente la Cité de l'Automobile a Mulhouse. La collezione Schlumpf ne accoglie molti incluso quello personale del costruttore.

Destra:
Ebermunster - Abbaziale di Saint-Maurice
Sélestat - Sainte-Foy
Sélestat - Saint-Georges - vetrate

Ricostruita più volte, ora ha aspetto e architettura barocca secondo lo stile austriaco dall'architetto che ne fu incaricato.

Qualche aspetto gotico originario rimane nei contrafforti che ancora circondano la parte absidale.

L'Abbazia, nata come dono imperiale e risalente a poco dopo **Carlomagno** vide una delle prime dispute per l'investitura dei vescovi.

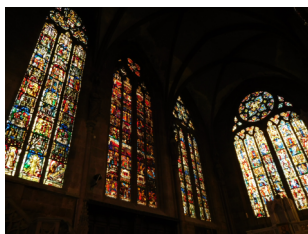
I suoi possedimenti comprendevano un territorio che andava da **Erstein** a **Mulhouse**, praticamente buona parte dell'odierna Alsazia. Vale la pena di una visita? Sì e no, se avete tempo...



Pranziamo alle spalle della chiesa, poi via, verso **Sélestat** dove lasciamo il camper al **parcheggio Vauban**.

Città quasi mai citata nei diari di viaggio, a noi piacque e di nuovo siamo contenti di esserci tornati.

Si entra in città da una torre sormontata da piccole torrette a cuspidi. A pochi metri la **Chiesa di Sainte-Foy** dall'alegante architettura romanica renana. Poco più in là quella di **Saint-Georges** dalle grandi e belle vetrate del coro.



Particolarità, a metà pomeriggio la luce che attraversa una delle finestre della navata colpisce in modo suggestivo una statua del Cristo.



Ripartiamo per **Neuf-Brisach**, paese caratterizzato dalle fortificazioni a stella che Vauban realizzò su incarico di **Luigi XIV**. Sappiamo già che questi patrimoni non incontrano i nostri interessi, infatti l'avevo inserita come opzione. Quando ci arriviamo, basta uno sguardo e rimettiamo in moto.

Penultima tappa **Ottmarsheim** con la sua piccola ma bellissima **Chiesa di Saint-Peter-et-Paul** di purissimo stile carolingio, copia povera della cappella palatina di **Aachen** (D) e della quale imita i due piani superiori con archi e archetti dalle sottili colonne. Per gli appassionati del genere ricordo che il paesino di **Germigny-des-Près** (Loiret, Centre) ne ospita una simile.



Dicevo penultima perchè decidiamo di tornare a **Thann**. Quattro passi in centro, un'occhiata alla bellissima **Collegiale di Saint-Thiéobaut**, il suo portale e, soprattutto, lo slanciato campanile gotico dai trafori finissimi. Peccato che sia molto annerita dallo smog.



Passiamo la notte nel tranquillo punto sosta in riva al fiume.

Il viaggio è finito, è tempo di preparare il prossimo.

Sélestat - Saint-Georges - Statua di Cristo
Ottmarsheim - Saint-Peter-et-Paul
Thann - Saint-Thiéobaut - Portale

Conclusioni

Premessa, il viaggio è stato abbastanza improvvisato e i giorni di permanenza limitati a poco più di tre. Per cui, alcune località sono state volutamente trascurate del tutto o in quanto già viste anche più volte. Tra le prime, Turckheim e Kintzheim, quella nell'Haut-Rhin, ne esiste una anche nel dipartimento del basso. Tra le seconde, Eguisheim e Kaysersberg.

Senza dimenticare che abbiamo volutamente ignorato le tre principali città: Strasburgo, Colmar e Mulhouse. Sono comunque località ben descritte in qualsiasi guida turistica e di facile visita.

Altre, ad esempio Ribeauvillé, Riquewihr e Molsheim, pur già visitate, per il loro fascino hanno fatto parte anche di questo viaggio.

Nelle valli dei Vosgi e leggermente fuori mano ma degna di visita è Munster con la sua Abbazia e, a chi piace, il famoso formaggio che ne prende il nome.

Pur nella sua brevità, il viaggio è stato del tutto soddisfacente e lo consiglierei senza esitazioni. Per una visita meno frettolosa suggerisco di raddoppiare almeno i giorni di visita. Aggiungendone almeno altri due se si desidera visitare le tre località maggiori.

Nessun problema di aree sosta più o meno attrezzate, poco più sotto trovate informazioni su quelle in cui ci siamo fermati, il database di [Camping Car Infos](#) è più che sufficiente ad indirizzarvi.

Come sempre, alla fine di un viaggio, mi chiedo se ne sia valsa la pena; la risposta è sì. Da tener presente che per noi l'Alsazia dista poco più di Firenze e questo ha favorito la nostra scelta.

Meteo

Alla partenza le previsioni meteo non promettevano nulla di buono. In modo particolare tutti i siti verificati davano la giornata di Pasqua piovosa in abbondanza. In effetti qualche pioggerellina sporadica l'abbiamo avuta ma si è trattato di pochi minuti e nemmeno abbiamo dovuto aprire gli ombrelli. Solo la sera di lunedì di Pasquetta a Thann abbiamo avuto scrosci anche intensi ma di breve durata.

Al contrario, inaspettate, le basse temperature al mattino, a Murbach appena sotto lo zero ma anche a Riquewihr non scherzava. Si è trattato solo di un'ora scarsa, alle 10 la temperatura è sempre salita intorno ai 10° e nel pomeriggio a 18/20.

Abbiamo avuto anche parecchio vento, talvolta impetuoso e costantemente gelido, vedi visita ad Avolsheim. Spesso è risultato oltremodo fastidioso durante la guida con folate improvvise.

Più e meno

Ci sono piaciute	Da rivedere o inserire	Forse eviteremmo	Piaciute così così
Murbach	Turkeim	Neuf-Brisach	Le-Trois-Épis
Ribeauvillé	Kintzheim		
Riquewihr	Boersch		
Epfig	Munster		
Avolsheim			

Curiosità

Anche per la ridotta permanenza nella regione, questa volta non ho aspetti curiosi da segnalare

Informazioni generali

Le Informazioni possono cambiare nel tempo. Inserisco quelle in mio possesso al momento di questa stesura.

Dotazioni consigliate e approvvigionamenti

Dotazioni:

Cassetta attrezzi completa - Prolunga 220V - Cavi per batteria - Tubo carico acqua - Bombole gas - Tanica acqua potabile - Tanica Fiamma per lo scarico di acque grigie/nere in caso di emergenza - Tubo corrugato estensibile per lo scarico acque grigie/nere (non utilizzato).

Catene da neve: Indipendentemente dalla stagione fanno parte della dotazione, possono servire in caso di impantamento.

Tecnica:

Carico acque: Comuni gli attacchi a vite (3/8" o 1/2"). Talvolta si trovano quelli vagamente ellittici senza filetto.

Collegamento 220V: CEE Blu quasi ovunque, anche se continuano ad essere presenti le prese "Schuco tipo E". Meglio avere spina dritta e non a pipa.

Gas: Avendo il riscaldamento a gasolio per noi l'acqua sanitaria non è un problema. Nel nostro caso consumo irrisorio solo per cucina e frigorifero.

Documentazione a corredo

Campeggi:

Non utilizzati ma come sempre validi i database su internet, principalmente da www.archiescampings.eu/ita1/ e verificati con www.eurocampings.it

Aree sosta:

Tratte da Camping Car Infos (www.campingcar-infos.com) che vale anche per le altre nazioni. Validi anche i siti www.i-campingcar.fr <http://www.campercontact.com/it/> e www.airecampingcar.com/. In questo viaggio in pratica utilizzato solo i dati del primo sito.

Strade:

Touring Club Italiano /Atlante Europeo (scala 1:900.000) ma non utilizzata

Guide Turistiche:

Lonely Planet - Francia settentrionale e centrale - 10° Edizione - Maggio 2015.

Solo inutile zavorra. Poche le pagine dedicate all'Alsazia e dal contenuto del tutto generico.

Siti utili

Se avete una connessione internet, altre informazioni consultabili in qualsiasi momento possono essere trovate in siti quali:

- <http://www.sorties-alsace.fr>
- <http://www.alsazia.net/index.html>
- <http://www.tourisme-alsace.com>
- <http://www.les-plus-beaux-villages-de-france.org/fr>
- <http://www.alsace-passion.com/avav.htm>
- <http://www.notrebellefrance.com/touristiquesalsace>

Strade e Autostrade

Autostrade:

Svizzera: Per mezzi fino a 35qli, vignette all'ACI €38.50. Valida da 1 Dicembre 2015 a 31 Gennaio 2017. Se avete un rimorchio ne serve una seconda dedicata.

Francia: La necessità di pedaggio é sempre ben indicata in prossimità di eventuali confluenze o bivi (scritta **Peage** nei segnali), quasi impossibile sbagliare. In ogni caso l'autostrada A35 che percorre la regione da Sud a Nord fino a Strasburgo è gratuita come lo è il primo tratto della A4 da Strasburgo ad Hagenuau.

Strade:

In Alsazia le strade sono tutte di standard molto elevato, qualche minimo problema di pavimentazione solo sulle distrettuali meno importanti.

Parcheggi

Poche difficoltà ovunque, uno stallone per noi si trova sempre. La maggior parte sono a pagamento

Trasporti Pubblici

In questo viaggio non ne abbiamo utilizzati

Carburante - Valuta - Lingua

Carburante: Presso i maggiori centri commerciali (Auchan, Carrefour, Leclerc, Cora) costo ormai allineato a 1.045 €/Lt

Valuta: Euro

Lingua: Ovviamente francese, l'inglese è ancora poco praticato

Officine Assistenza Tecnica

Non ho prestato molta attenzione a questo aspetto, in ogni caso i marchi soliti (Renault, Mercedes, Fiat e Ford) non sono presenti in modo capillare se non nelle località più grandi. Webasto e Truma hanno un'assistenza abbastanza diffusa, consiglio di far riferimento ai loro siti. Truma fornisce una lista, Webasto occorre inserire volta per volta dove ci si trova nel sito <http://www.webasto.com/de/dealerlocator/>.

Diffusi anche i punti vendita e assistenza di veicoli ricreazionali ove poterne chiedere in caso di problemi (pompe, luci, centralina, etc.).

Connessione internet

Questa volta, anche per la brevità del viaggio, non abbiamo cercato connessioni. Anche nelle località più turistiche (Ribeauvillé, Riquewihr), pur in prossimità degli Office du Tourisme, nessuna rete WiFi era disponibile.

Come al solito lo è invece presso i ristoranti della catena McDonald.

Compagni di Viaggio

Stranamente pochi italiani ed esclusivamente nelle località più gettonate.

Ad Haut-Koenigsburg il 50% dei visitatori (non solo camperisti) era però italiano.

Oltre ovviamente ai locali, tanti tedeschi e svizzeri e un numero notevole di belgi, cosa mai verificata in passato.

Elenco secondo la cronologia dell'itinerario.

Trovate prima un elenco riassuntivo e poi dettagli su ogni struttura.

Campi non riempiti o N/A significano informazione non disponibile o non verificata.

Le informazioni possono cambiare nel tempo. Inserisco quelle in mio possesso al momento di questa stesura.

Non ne garantisco l'affidabilità in caso di possibili cambiamenti successivi in fatto di servizi forniti, tariffe, stato ed esistenza.

Focus

Strutture per il turismo itinerante

La Francia come è risaputo è ben organizzata sia a livello campeggi che aree sosta.

Aree o punti sosta gratuiti tranne a Riquewihr e Ribeauvillé. Il punto sosta di Obernai, per operazioni di camper service rimanda al campeggio comunale con scarico gratuito e carico acqua a 2€/100Lt.

A Pasqua era pieno. Rimandavano al semivuoto municipale di Molsheim che dal loro sito internet avrebbe dovuto aprire in Aprile ma di fatto lo era già a fine Marzo.

LEGENDA (anche per sezione Dettagli)

Acronimi:

PS = Punto Sosta, possibile pernottamento ma senza Camper Service

AA = Area Attrezzata (vedere servizi disponibili nei dettagli)

CS = Solo Camper Service per carico / scarico H₂O

PK = Semplice parcheggio senza servizi

CA = Campeggio

Colori:

LOCALITÀ = Pernottato

LOCALITÀ = Solo sosta

Località	Tipo	GPS	Note
Ungersheim	PS	47.85179, 7.28587	Pagamento al ticket office dell'Ecomusée (€6/notte)
Guebwiller	PS	47.90679, 7.21742	Possibilità di sosta anche dietro la Chiesa di Saint Léger
Murbach	AA	47.9232, 7.16053	Sosta notturna tollerata e gratuita. CS a pagamento (carta di credito)
Rouffach	AA	47.95513, 7.29536	Gratuita
Trois Épis	PS	48.10068, 7.29288	Gratuito
Hunawihr	PK	48.17910, 7.31193	Gratuito, si potrebbe pernottare, tavolini da picnic
Bergheim	PK	48.20528, 7.35856	Gratuito, se pieno altro parcheggio a 100mt in Rue des Remparts Nord
Ribeauvillé	AA	48.19233, 7.32882	€1.5/5h, €3/10h, €1.5 dalle 19 alle 9
Riquewihr	AA	48.16615, 7.3018	€2/2h. Tariffa camper €4 dalle 18 alle 9. Mezzi SOLO FINO a 7metri !!!
Riquewihr	PS	48.16498, 7.2991	Parcheggio bus. Accesso camper SOLO dalle 19 alle 9 (€5)
Haut-Koenigsburg	PS	48.24783, 7.33466	Buono per pernottare, non vicinissimo al castello
Epfing	PK		Non serve, si può parcheggiare davanti alla cappella
Andlau	PK	48.38647, 7.41540	Si passa attraverso un portale non larghissimo
Rosheim	PS	48.49723, 7.46597	Gratuito. Parcheggio Mlx Bus e Camper - Toilette
Obernai	PS	48.4598, 7.48626	Gratuito. Toilette . Camper Service presso campeggio Municipale
Avolsheim	PK	48.56144, 7.49967	Gratuito, si potrebbe pernottare
Molsheim	PK	48.54130, 7.49635	Gratuito, Pernottamento tollerato, massimo 24h dall'arrivo
Ebermunster	PK		Non serve, si può parcheggiare di fianco alla chiesa
Sélestat	PK	48.25605, 7.45530	Gratuito. Parcheggio Vauban. Si può pernottare
Neuf-Brisach	PK	48.01659, 7.53160	Gratuito. Alternativa PS fuori dal campeggio (8.01615, 7.5356)
Ottmarsheim	PK		Non serve, si può parcheggiare davanti alla chiesa
Thann	PS	47,81168, 7,1047	In leggera discesa. Stalli in piano corti, max mt 6.50
Thann	AA	47,80879, 7,10518	Sito comune parla di €4/notte

DETTAGLI

Forniti **SOLO** per campeggi, Aree Attrezzate e Punti Sosta con segnalazione per camper e verificati di persona. Non per i semplici parcheggi nella tabella di pagina 8 anche se utilizzati

Campi vuoti o N/A = informazione non disponibile o non verificata di persona. **Località in rosso** = Pernottato

0€ = servizio gratuito,

€€ = a pagamento ma importo non conosciuto

Località:	Ungersheim (Ecomusée)	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra				
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		NO	NO	NO	NO	NO				
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 855	Mezzi pubblici:	Non servono								
GPS :	47.85179, 7.28587	Note:	Si paga al ticket office Del Museo. Chiude alle 18								
Apertura:	Il Museo apre a inizio primavera (21 Marzo)										
Costo:	€ 6.00/24h										
Wi-fi:	NO										

Località:	Guebwiller	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		N/A	N/A	N/A	N/A	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 3411 / Avenue du Marechal Foch	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	47.90679, 7.21742	Note:	Nel periodo pasquale occupata da giostre. Alternativa dietro la Chiesa di Saint-Léger				
Apertura:	Annuale						
Costo:	N/A						
Wi-fi:	NO						

Località:	Murbach	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	AA / Campecarinfos		N/A	€€	SI	SI	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 7442 / Rue de Guebwiller	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	47.9232, 7.16053	Note:	Cartello parla di pernottamento tollerato				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€ 0						
Wi-fi:	NO						

Località:	Rouffach	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		NO	SI	SI	SI	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 2192 / Place des Sports	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	47.95583, 7.29555	Note:	Stalli non lunghissimi				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€ 0						
Wi-fi:	NO						

Località:	Trois-Épis	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		NO	NO	NO	NO	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 2878 / D1 VIII (alla fine del paese)	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48.10101, 7.22948	Note:	Nessuna				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€ 0						
Wi-fi:	NO						

Località:	Ribeauvillé	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		NO	€2	SI	SI	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 903 / Rue de Guémar	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48,19233, 7,32882	Note:	Nessuna				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€1.5/5h - €3/10h - €1.5 dalle 19 alle 9						
Wi-fi:	NO						

Località:	Riquewihr	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campecarinfos		NO	€2	SI	SI	N/A
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 1533 / Avenue Jacques Preiss	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48,16615, 7,3018	Note:	I ticket vengono controllati regolarmente.				
Apertura:	Annuale		Cartello indica sosta vietata ai camper da 7 metri.				
Costo:	€2/2h - Tariffa camper €4 dalle 18 alle 9		Alternativa PS nel parcheggio BUS di avenue Méquilet ma solo notturna (19-9) . €5/notte				
Wi-fi:	NO						

Località:	Haut-Koenigsburg	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / --		NO	NO	NO	NO	NO
Nome / Indirizzo:	-- / D159	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48.24783, 7.33466	Note:	Non vicinissimo al castello.				
Apertura:	Annuale		Se vi fermate solo per la visita conviene proseguire				
Costo:	€0.00		e parcheggiare in salita.				
Wi-fi:	NO						

Località:	Rosheim	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campingcarinfos		NO	NO	NO	NO	NO
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 2509 / Avenue Clemenceau	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48.49836, 7.46929	Note:	Parcheggio misto BUS /Camper. Ben segnalato				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€0.00						
Wi-fi:	NO						

Località:	Obernai	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / Campingcarinfos		NO	NO	NO	NO	NO
Nome / Indirizzo:	Aire CCI 2671 / Rue de l'Abbé Oesterlé	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	48.4598, 7.48626	Note:	Molto grande. Toilette ma no Camper Service.				
Apertura:	Annuale		Per le operazioni reinviano al campeggio municipale a 2km. Scarico gratuito, H2O €2/100Lt. A Pasqua era pieno.				
Costo:	€0.00						
Wi-fi:	NO						

Località:	Thann	Servizi:	220V	H2O	Cassetta	Grigie/Nere	Extra
Tipo / Fonte:	PS / --		NO	NO	NO	NO	NO
Nome / Indirizzo:	-- / Rue des Pèlerins	Mezzi pubblici:	Non servono				
GPS :	47,81168, 7,1047	Note:	Una dozzina di stalli, in leggera discesa. Quelli in piano max 6.5mt. Alternativa AA in Rue des Martyres (47,80879, 7,10518) che però nel periodo pasquale è occupata da giostre.				
Apertura:	Annuale						
Costo:	€0.00						
Wi-fi:	NO						

Patrimonio delle località visitare

Senza la pretesa di voler sostituire le guide, qui di seguito un elenco, tutt'altro che esaustivo, del patrimonio storico e naturale delle località visitate. Elencate secondo la cronologia dell'itinerario

Maggiori informazioni possono essere trovate nei siti che per comodità rielenco:

<http://www.sorties-alsace.fr> - <http://www.alsazia.net/index.html> - <http://www.tourisme-alsace.com> - <http://www.les-plus-beaux-villages-de-france.org/fr> - <http://www.alsace-passion.com/avav.htm> - <http://www.notrebellefrance.com/touristiquesalsace>

Località	Patrimonio
Ungersheim	Écomusée d'Alsace, Parc du Petit Prince
Guebwiller	Chiesa di Saint-Leger - Chiesa barocca de Notre Dame
Murbach	Abbazia benedettina Saint-Léger, Chapelle Notre Dame de Lorette
Rouffach	Église Notre Dame de l'Assomption, Torre delle streghe, Chiesa dei Francescani (chiusa)
Les-Trois-Épis	Cappella apparizione Maria, centro climatico, panorami
Hunawihr	Église St Jacques le Majeur, parco delle cicogne, parco delle farfalle
Ribeauvillé	Borgo con case a graticcio, Chiesa Agostiniani, Chiesa protestante, Tre Castelli
Bergheim	Classico paese alsaziano - Parrocchiale - Museo streghe
Riquewihr	Borgo con case a graticcio, Porte di ingresso
Haut-Koenigsbourg	Castello ricostruito, panorama
Epfig	Cappella romanica di Sainte Marguerite
Andlau	Abbatiale Saints-Pierre-et-Paul
Rosheim	Chiesa romanica di Saints-Peter-et-Paul, Casa romana, Chiesa neoclassica di Saint-Etienne
Obernai	Chiesa S.ta Odile, Beffroi, Borgo con case a graticcio
Molsheim	Chiesa dei Gesuiti, Place du Marché, Musée de la Chartreuse con fondazione Bugatti (apre a Maggio)
Avolsheim	Cappella di Saint-Ulrich e Chiesa Dompeter
Ebersmunster	Abbaziale barocca di Saint-Maurice
Sélestat	Chiesa romanica Sainte-Foy, Chiesa di Saint-Georges
Neuf-Brisach	Borgo con fortezza stellata di Vauban (Unesco)
Ottmarsheim	Chiesa carolingia Saint Pierre
Thann	Collegiale di Saint-Thiébaud, Torre delle streghe, panorama

Europe in camper di Massimo Bibliografia francese

Questo è stato il nostro sedicesimo viaggio in camper in quel di Francia. Di undici abbiamo steso un diario.

Qui sotto trovate i link.

In [blu](#) il diario descrittivo delle località già visitate nella stessa regione e che trovate citate qua e là

Anno	Viaggio	URL
2005	Alsazia	www.camperonline.it/viaggi-alsazia2005-12.pdf
2006	Borgogna	www.camperonline.it/viaggi-borgogna2006-12AnnaMassimo.pdf
2007	Limosino	www.camperonline.it/viaggi-FranciaLimosino2007-12_AM.pdf
2008	Midi Pyrenees	www.camperonline.it/diari/userfiles/1602_MidiPyrenees-AnnaMassimo-Capodanno2008.pdf
2009	Acquitania	www.camperonline.it/diari/userfiles/1848_Anna%20e%20Massimo%20-%20Acquitania%20Capodanno%202009.pdf
2010	Bretagna-Normandia	www.camperonline.it/diari/userfiles/2784_Bretagna2010.pdf
2012	Lorena-Centre	www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4246
2013	Poitou Charentes	www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4689
2014	Linguadoca-Provenza	www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=4757
2015	Drome-Provenza	www.camperonline.it/diari/diario_full.asp?id=5193
2016	Picardie-Pas de Calais	www.camperonline.it/diari-di-viaggio/Cattedrali-d-Inverno-II_5403

[illegible]

interaved